CONSIGLIO: OLIVIERI, ”PROSTESTA CONTINUA, ATTENDIAMO VERIFICA”

13 Agosto 2015



L’AQUILA – “Continuiamo nella nostra azione fino a quando non ci sarà un confronto, stiamo aspettando di essere convocati dal presidente D’Alfonso”.

Così Mario Olivieri, consigliere di Abruzzo civico e presidente della commissione sanità, uno dei tre del centrosinistra sull’Aventino (gli altri due il collega Andrea Gerosolimo e il democrat Luciano Monticelli) in contrasto con la maggioranza.

Olivieri, pur essendo venuto all’Aquila “a spese mie perché non ho firmato la presenza quindi non percepirò rimborsi”, non ha partecipato alla riunione della commissione di vigilanza.

“Speriamo per il bene degli abruzzesi che le nostre istanze vengano accettate, non ci piace questo modo di governare con le cose fatte all’ultimo momento, senza poter approfondire e programmare. Sulla cultura, sulla sanità e su ogni altro argomento vogliamo mettere sul tavolo ogni esigenza e poi decidere facendo delle scelte, non arrivando a premiare sempre gli stessi. Per esempio su Abruzzo Engineering abbiamo votato a favore ma a patto che ci si occupasse di altre realtà come Crab, Cotir, Mario negri sud e Ciapi. Ma da allora nessuno ne ha più parlato. Non si può continuare a condurre azioni solo per Pescara e L’Aquila, nonostante siamo tutti convinti che quest’ultima, colpita dal terremoto, vada sostenuta in maniera particolare e convinta. Ma dobbiamo pensare anche alle altre criticità del territorio”, prosegue Olivieri il quale conclude sottolineando che “rientreremo solo se il confronto sarà soddisfacente”.

“D’Alfonso è una persona molto intelligente, se vuole capisce – spiega infine – noi intanto continuiamo nella nostra azione fino a quando non ci sarà un confronto, stiamo aspettando di essere convocati dal presidente”.

E ribadisce seccamente che Abruzzo civico “non è interessato ad un ingresso in giunta, di assessorati in queste ore non abbiamo mai parlato, il nodo è politico, e riguarda il piano sanitario, le risposte che devono essere date a tutti i territori, la nostra ferma contrarietà alla chiusura dei punti nascita, in particolare quello di Sulmona che grida vendetta”.

“Il punto – conclude Olivieiri – è che ci sentiamo inutili, il problema è la scarsa o nulla considerazione da parte di buona parte della maggioranza delle nostre istanze e proposte”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli